

Mentre la Juventus corre i suoi rischi ad Avellino (ore 14.30)

La Roma senza via d'uscita: battere l'Ascoli
La Lazio si affida alla fortuna con il Milan

L'opinione di GIANNI DI MARZIO

La Juve può ancora fare brutti scherzi



Non attendere questa ultima giornata del girone di andata. Mancano ancora 1.440 minuti al termine del campionato, minuti nei quali è ancora possibile poter fare delle verifiche. Certo, sarà molto illuminante, in merito, lo scontro tra l'Avellino e la Juve. Uno scontro che potrà darci un responso sulle reali possibilità del campionato d'Italia. Ad Avellino, indubbiamente, per gli uomini di Trapattini non sarà un esame facile anche se si considera che la squadra di casa è imbattuta al «Partenon».

Per continuare a tenere desto l'interesse per il campionato, oltre la Juve, anche Torino e Inter non dovranno perdere colpi. In proposito un rilievo statistico: il Torino ha sempre vinto con il Calzadoro e quindi ha una tradizione favorevole; non è così per l'Inter che, oltre tutto, avrà di fronte una Fiorentina che assolutamente non può permettersi una terza sconfitta consecutiva.

Infine, la così detta zona calda sta diventando caldissima. Il Bologna ha una trasferta proibitiva a Perugia. Il collega Perani continua a rivoluzionare la squadra, ora mettendo fuori Torino, ora Carlo. Gli auguro che l'ennesima rivoluzione gli dia esiti felici, altrimenti il futuro sarà problematico. Mi dispiace dirlo, ma nel caso di una nuova sconfitta, il Bologna comincerà ad avvertire veramente odore di «B».

Dell'Avellino ho già detto. Resta la Roma. I giallorossi di Valcareggi, anche se saranno duramente impegnati dall'ottimo Ascoli, dovranno per gli uomini di Garlaschelli-Giordano, una sola punta, Giordano appunto, e D'Amico in appoggio, i risultati non li sono mancati. Napoli e Torino possono far testo in merito. Se fossi in Liedholm, perciò, mi guarderei bene da questa Lazio: personalmente lo sempre temuto le squadre che mi si sono presentate indossando il saio monacale. Non mi sorprenderebbe, pertanto, se domani i giornali uscissero domandandosi le ragioni di una possibile debacle dei rossoneri.

Naturalmente resta il fatto che il pronostico è tutto dalla parte dei rossoneri, ma, non si sa mai. Per poter guardare al futuro con maggiore cognizione di causa è bene, co-

Giallorossi nuovamente rimaneggiati: quando finirà questa girandola? - Anzalone dovrà incominciare a riflettere su una sua definitiva rinuncia - Badiani al posto di Martini e un dubbio: Tassotti o De Stefanis? - Le altre partite in cartellone

ROMA - Oggi si chiude il girone d'andata. Gli incontri in cartellone potrebbero riservare insidie. Potrebbe, cioè, venir scritto un capitolo di un thriller mozzafiato. Pensando che Juventus dovesse perdere di nuovo ad Avellino o se la Roma non riuscisse a battere l'Ascoli si verrebbero riannoverati i nomi di D'Amico, Tassotti, Martini, Badiani, Anzalone, e si innescerebbero nuovi processi, perdendo di vista il senso delle proporzioni. Figuriamoci poi come ci suocerebbe certa stampa, sempre pronta a sventolare (a sproposito) la bandiera della «morale» o del «lo sgaviano già detto». Ma ci sembra che si stiano esagerando, quella odiana potrà essere una giornata dalle molte sfaccettature. Ritardiamo comunque un concetto: ci fa piacere che il Perugia sia una delle nuove, vere forze del calcio di casa nostra. Ci spiace, invece, per la Juventus. Martini ha fatto vinto arriva, prima o poi, anche alla crisi di rigetto, pure se vanno messi nel debito risalto alcuni errori fatti da parte di Trapattini. Non crediamo, cioè, alla fatalità. Si è forse chiuso un ciclo, ma sembra prematuro affermare fin d'ora che se ne sia avviato un altro. Mancano ancora le verifiche, anche perché il vantaggio di Milan rispetto a Perugia, Inter e Torino non è abissale. Ma ci pare giusto che si dica pure che il Milan ha tutte le carte in regola per assicurarsi il decimo scudetto della sua storia. Nel caso che dovesse perdere la corsa, la colpa sarebbe soltanto sua.

toro va recuperato. Serve, eccome un D'Amico all'economia della squadra. Presentando lavori di scialboia quando è invece un fioretista, ci sembra pura utopia. Ne vanno invece esaltate la classe e le doti di inventiva, prendendolo per il giusto verso e dandogli l'importanza che merita. Ci riuscì Maestrelli, non vediamo perché non possa farlo Lovati, aiutato pure da «capitan» Wilson e dagli altri giocatori. Comunque oggi i biancazzurri scenderanno a San Siro senza soverchie preoccupazioni, affidandosi anche alla fortuna.

Volevano girare la boa a quota 16, sono già a quota 15: tutto quello che terranno a San Siro che a Torino, sarà bene accetto. La Fiorentina ospita l'Inter con il proposito di riscattare le due consecutive sconfitte (con Juve e Ascoli). I nerazzurri vogliono continuare a rincorrere il Milan, ma i viola possono fermarsi se avranno ritrovato concentrazione e modestia. La Roma è nel guai. Fortuna che nel precedente turno Bologna e Verona hanno perso, pur giocando in casa, altrimenti i tempi sarebbero diventati

ancora più bui. Ma, volente o nolente, ci pare che il presidente Anzalone debba veramente incominciare a riflettere su una sua definitiva rinuncia. Sotto otto anni che è al timone della barca giallorossa, e si è affidato ad allenatori di peso come HH, Scopigno, Liedholm, Giagnoni ed ora Valcareggi e Bravi. Salvo il terzo posto con Liedholm (costretto, per di più, a lavorare in condizioni impossibili), per il resto è stata una delusione totale. Inutile poi tentare di nascondersi dietro al dito delle reazioni e pidermiche: la Roma lotta per

la salvezza come nello scorso campionato. Anzi, si trova peggio che nella passata stagione: ha un punto in meno e ha segnato 7 gol in meno, nonostante Pruzzo. Adesso poi si trova nella necessità di vincere a tutti i costi i due consecutivi confronti interni, che si può affermare rappresentino altrettanti spargelli: Ascoli e Verona. Fallendo uno di questi due obiettivi sarebbero colori: il calendario non è che le sia tanto favorevole.

Valcareggi, dopo il tonfo a Bergamo, è nuovamente ricorso all'arma del cambiamento. Chiniello prenderà il posto di Peccenini; Casaroli per Scarnecchia; Giovannelli per l'infortunato Ugolotti; Di Bartolomeo rientra per scontata squalifica. Non è detto poi che Peccenini e Casaroli dalla porta non rientrino dalla finestra, visto che De Nadi alla vigilia accusava i sintomi dell'influenza. Insomma, gira che ti rigira, il «siluro» a Giagnoni ha fruttato ben poco. Noi non ci lanceremo in una critica acida nei confronti di una Roma che sta soffrendo le pene dell'inferno, ma ci pare che la girandola del cambiamento dovrebbe avere termine. Se è una Roma che va sostenuta, va pure analizzata. Indiscutibile che il compito dei giallorossi contro un Ascoli caricato dal successo sulla Fiorentina, sia delicato. Felice Pulici, ex laziale, potrebbe esaltarsi nel ritrovarsi all'Olimpico a guidare quale venne «esiliato» da Vincio. Insomma, un confronto da condurre a spron battuto pena il plumone in una precaria condizione psicologica. Le altre: Vicenza-Atalanta, Napoli-Verona sul «mezzo» di Pescara, Perugia Bologna e Torino-Catanzaro.

Giornata favorevole alla capolista in «B»

Cagliari col Varese e Pistoiese a Udine

Confronto Foggia-Monza - Al Lecce (con la Nocera) e al Bari (col Genoa) si presenta l'occasione buona per puntare verso l'alta classifica

Sedicesima giornata del campionato di serie B. Il Cagliari, che veleggia tranquillo a +1 verso la serie A, ospita il derelitto Varese, ultimo in classifica. Udinese e Pistoiese saranno a confronto diretto, il Pescara affronta sul «neutro» di Massa l'ingenua Sampdoria e, altro confronto diretto, Foggia e Monza si batteranno a vicenda. Tutto lascia credere quindi che la squadra di Tiddia sia destinata, se i risultati saranno secondo le attese, a veder rafforzato stasera il suo primato.

Bari, che riceve il Genoa, c'è da dire che la compagnia di Corsini, dovrà dimostrare oggi se il ciclo positivo, che la caratterizza dall'avvento del nuovo allenatore, è davvero la conseguenza del ritrovato rendimento. I «galleggianti» che, fra l'altro, potranno schierare la formazione tipo, si troveranno infatti di fronte un avversario che, se dovesse soccombere, si troverebbe irretito nella zona che scotta dopo aver invano cullato sogni di gloria. Il compito quindi non è facile (anche perché la classe di alcuni giocatori del Genoa è acqua), anche se non impossibile.

Il resto del cartellone presenta: Brescia-Cesena, due squadre di centro classifica senza particolari problemi. Rimini-Palermo, entrambe già alla caccia affannosa di punti per assestare una classifica tutt'altro che tranquilla: Sambenedettese-Taranto, confronto fra compagni che navigano in zona retrocessione e quindi partita spregiata. Spal-Ternana, una sorta di ultima spiaggia per l'endicrumb, che appare in piena crisi tecnica e che sembra aver perso persino il sostegno di buona parte del pur appassionato suo pubblico.

Carlo Giuliani

Gli arbitri (ore 14.30)

Bari - Genoa; Lanusa; Brescia - Cesena; Materassi; Cagliari - Varese; Pappalardo; Foggia - Monza; Ballarini; Lecce - Nocera; Savalli; Rimini - Palermo; Celli; Sampdoria - Pescara (C.N. Massa); Prati; Sambenedettese - Taranto; Tani; Spal - Ternana; Tonolini; Udinese - Pistoiese; Longhi.

Neve: molte partite sospese in Inghilterra

LONDRA - Causa la neve ed il gelo che continuano ad imperversare sulla Gran Bretagna quasi tutte le partite del campionato inglese e di quello scozzese sono state rinviate per impraticabilità del campo.

Partito il Rally di Montecarlo



ROMA - Sotto una lieve pioggerella sono partite ieri mattina da piazza S. Pietro le diciannove macchine partecipanti al rally internazionale di Montecarlo e che hanno scelto la capitale per muovere verso il concentrimento monegasco. Altri concorrenti sono partiti da Almeida, Londra, Copenhagen, Varsavia, Losanna, Parigi, Bad Homburg e Montecarlo. Piloti e auto partili da Roma hanno puntato su Rieti. Prima della partenza Papa Wojtila ha impartito la benedizione ai concorrenti. Nella foto: la Fiat Abarth 131 di Allen e Kivnaki alla partenza da piazza San Pietro

Gli arbitri (ore 14.30)

Avellino - Juventus; Milan; Fiorentina - Inter; Matti; Vicenza - Atalanta; Lattanzi; Milan - Lazio; Pistoiese - Napoli; Verona (C.N. Pescara); Menicucci; Perugia - Bologna; Lo Bello; Roma - Ascoli; Lapi; Torino - Catanzaro; Barbaresco.

Lo ha dichiarato il presidente Franchi

Stranieri: un vero disastro per i bilanci delle società

L'Italia all'Olimpiade di Mosca con la «Under 21»

ROMA - Ieri prima riunione del CF della Federcalcio, dopo la rielezione del presidente Artemio Franchi. Al termine della conferenza stampa, nel corso della quale Franchi ha comunicato che l'Italia intende partecipare al torneo olimpico di Mosca '80 con la nazionale «Under 21». Sullo status del calciatore, Franchi ha riferito sul lavoro dell'apposita Commissione, e come il calciatore non debba perdere i diritti acquisiti ma, allo stesso tempo, il sistema calcistico deve avere la possibilità di «restare in piedi». Sul vincolo di solidarietà con i giocatori stranieri, Franchi ha detto che la regolamentazione internazionale gli sembra la più idonea. Essa infatti prevede la sostituzione del vincolo con un rapporto a tempo, per cui alla scadenza del rapporto un calciatore è libero di trasferirsi ad altra società, ma quest'ultima deve indennizzare quella dalla quale proviene il giocatore.

Il problema investe la questione dello straniero. A questo proposito Franchi ha dichiarato: «Una volta che la legge avrà definito lo status del calciatore si vedrà entro quali limiti applicare la norma comunitaria che prevede il momento dell'apertura ad uno o due stranieri per le società professionistiche ma nessuna limitazione per le categorie inferiori». «Gli stranieri», ha continuato Franchi, «porteranno un grosso vantaggio tecnico, ma il loro ingresso potrebbe essere disastroso sotto il profilo finanziario delle società. Soprattutto tutti quei giocatori sui bilanci le grandi «stelle» internazionali. Sono convinto che i deficit societari non derivino dalla campagna acquisti ma dalla cattiva gestione tra costi e ricavi». «Sarebbe meglio», ha proseguito il presidente della FIGC, «se il calcio italiano potesse prendere responsabilmente le sue decisioni sullo straniero anche perché potrebbe estendere l'apertura delle frontiere a tutti gli altri paesi e non soltanto a quello del MEC». Il presidente federale ha poi detto che nell'ultimo «verice» scurella seconda manche del campionato di calcio maschile di Kitzbuehl.

sportflash-sportflash

RUGBY - Grazie ad una esaltante prestazione nel secondo tempo, il Galles ha battuto ad Edimburgo la validissima Scozia per 19 a 13 in un incontro valido per il torneo delle Cinque Nazioni. Il primo tempo è stato chiuso con padroni di casa in vantaggio per 13 a 6. A Dublino l'Irlanda ha sorprendentemente sconfitto al pareggio (9-9) la Francia.

CALCIO - Il Collegio per le controversie economiche della Lega Nazionale calcio ha deliberato, nella sua riunione di ieri, di rinviare l'esame della sanzione disciplinare dell'Avellino a carico del giocatore Maurizio Montali.

SLITTINO - Dominio italiano nelle prime prove della Coppa del mondo di slittino, svoltesi ad Imst (Austria). L'assenza degli atleti dell'Unione Sovietica e della RDT ha indubbiamente facilitato il compito degli azzurri che sono in testa in entrambe le discipline individuali: UOMINI: 1) Hildgartner (It) 81.16; 2) Brunner (It) 81.87; 3) Sandbichler (Aut) 82.30; DONNE: 1) Bauer (It) 77.75; 2) Schneider (Aut) 72.59; 3) Aicher (It) 73.60.

Lo sport oggi in TV

- RETE 1
14.15: notizie sportive
15.15: notizie sportive
16.30: 90 minuti
18.55: notizie sportive
19.00: cronaca registrata di un tempo di una partita di «A»
21.50: La domenica sportiva
RETE 2
18.25: cronaca diretta della prima manche dello slalom speciale maschile da Kitzbuehl
16.05: cronaca registrata della seconda manche dello slalom speciale maschile da Kitzbuehl
18.00: Goli flash
18.15: sintesi registrata di un tempo di una partita di «B»
18.45: cronaca diretta via satellite da Buenos Aires del gran premio d'Argentina di F. 1
20.00: Domenica sprint

Oggi si gioca l'ultima di «andata» del campionato di basket

Antonini-Emerson scontro al vertice

ROMA - Riuscirà l'Antonini a fermare la marcia spedita dell'Emerson? Questo è il tema della tredicesima e ultima giornata del campionato d'andata di basket in programma oggi pomeriggio. La squadra varesina, che è riuscita a prendere il largo e distanziare le avversarie, potrebbe trovare nell'Antonini un ostacolo insormontabile, in grado di frenare la fuga dell'attuale leader. Ma la formazione toscana è in grado di compiere questo

exploit, che oltretutto le consentirebbe di conservare la seconda posizione e di ridurre a due punti le distanze con l'ultima squadra in classifica, caratterialmente forse no. Anche se la squadra senese sta disputando un campionato che va al di là delle sue stesse aspirazioni, ha dimostrato in questa prima parte di campionato di fallire sempre negli appuntamenti cruciali. Domenica per esempio nell'incontro con l'Arrigoni, un incontro senz'altro difficile, i toscani hanno subito una sconfitta, che ne ha ridimensionato le ambizioni. E' una ottima squadra non c'è dubbio, ma manca di quel certo non so che per elevarsi dal resto delle avversarie. Oggi pomeriggio comunque, per i ragazzi di Rinaldi ci sarà la controprova. Oltre all'incontro di Siena altre due partite fanno spicco in questa tredicesima giornata: Canon-Chinamartini e Slindyne-Arrigoni, tutte qua-

dre a ridosso delle prime due della classe, tutte racchiuse nello spazio di due punti in classifica. A Roma, la Perugia-Juventus cercherà di uscire dal tunnel della crisi, che l'ha fatta precipitare nei bassifondi della classifica. Oggi i biancazzurri di Bianchini giocheranno con l'Harrys. La penultima della classe. E' una occasione favorevole per tornare alla vittoria. Completano il programma Mecap-Billy; Xerox-Scavolini e Gabetti-Mercury.

Come sarà l'automobile degli Anni Ottanta? Ecco la nostra risposta!

Nuova Audi 80



Per l'automobile degli Anni Ottanta: più sicurezza, più silenziosità, più confort, più chilometri per litro di benzina. Perché? La nuova Audi 80 è più lunga di 183 mm. Una parte di questa maggiore lunghezza è stata destinata all'aumento delle zone ad assorbimento d'urto, costruite secondo nuovi concetti per garantire l'indeterminabilità dell'abitacolo in caso di urto frontale o di tamponamento. Fra le molte caratteristiche della nuova Audi 80 c'è anche la vasca fonosorbente, a strati multipli, che pur essendo leggerissima ha l'effetto insonorizzante di un muro di mattoni dello spessore di 15 cm. Sulla plancia della nuova Audi 80 uno strumento particolarmente utile: Tecnometro, un indicatore del consumo specifico istantaneo di benzina che insegna a guidare consumando il minimo per il massimo delle prestazioni. Un vecchio adagio consiglia: testa al fresco e piedi caldi. Il sistema di riscaldamento e di aerazione della nuova Audi 80 consente questa confortevole climatizzazione a strati.



Audi 80L/90GL: 1390cmc - 80CV - 148kmh Audi 80GL: 1690cmc - 95CV - 183kmh Audi 80GLE: 1990cmc - 110CV - 181kmh

Con 800 punti di vendita e Assistenza in Italia. Vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili.